



Mozione

da discutere al prossimo consiglio comunale

Oggetto: impegno dell'Amministrazione Comunale ad adottare una strategia di contrasto all'abbandono di rifiuti sul territorio di Curtatone

La pratica dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale continua e non sembra diminuire. Nonostante, negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale abbia implementato la videosorveglianza e sanzionato qualche incivile, ciò non sembra aver scoraggiato questi comportamenti illeciti. Senza contare che l'enorme contributo gratuito di chi partecipa ad iniziative di raccolta massiva (passeggiate ecologiche, eventi Plastic Free), riduce già di molto la quantità di rifiuti abbandonati, che altrimenti sarebbero molti di più. Non solo. I cittadini e le cittadine che si impegnano per la pulizia del territorio offrono agli organi competenti un ulteriore beneficio: vengono a conoscenza delle zone in cui i rifiuti sono scaricati in misura maggiore e più frequentemente. A tal proposito, abbiamo di recente incontrato persone che ci hanno aiutato ad individuare alcune di queste zone critiche, in riferimento alle frazioni di San Silvestro, Levata, Eremo e Montanara. Si tratta perlopiù dei bordi delle strade o dei fossi, ma anche di piazzole o parcheggi. Di seguito un elenco più dettagliato.

Per la frazione di San Silvestro:

- via Cantalupa;
- via Vittorina Gementi, nel tratto compreso tra il caseificio e Castelmerlino;
- via Torre d'Oglio, sia nel tratto che da Castelmerlino si dirige verso la rotonda dell'IperTosano, sia nel suo prolungamento in direzione della città, dopo l'azienda Caem (già comune di Mantova);
- strada San Silvestro, nel suo ultimo tratto prima della rotonda che porta a strada Cinciana (già comune di Mantova).

Per la frazione di Levata:

- via Caduti del Lavoro, sia nella campagna intorno alla stazione Eni, sia nel suo prolungamento in direzione del ristorante Ca Nova, dove la strada curva spontaneamente verso sinistra;
- piazzola-parcheggio tra via Giovanni Guareschi e via Donatori di Sangue, nel punto più vicino all'azienda Mantova Service - Igiene Ambientale;
- strada Circonvallazione Sud, sull'allargamento sterrato a bordo strada, in corrispondenza dell'azienda Orlandelli.

Per le frazioni di Eremo e Montanara:

- area compresa tra l'IperTosano e il condominio "Il Giardino";
- strada di campagna che dal quartiere retrostante l'IperTosano porta alla Cava Boschetto e alla piattaforma ecologica, fiancheggiando l'Oasi Boschetto;
- strada Eremo;
- strada Eremino;
- quartiere Mirabello.

Siamo del parere che il vantaggio offerto da queste preziose informazioni vada sfruttato e arricchito con ulteriori dati relativi alle altre frazioni, per poter pianificare un'efficace azione di contrasto all'abbandono di rifiuti sull'intero territorio comunale. Pertanto, chiediamo all'Amministrazione Comunale e alla Polizia Locale un intervento ben pianificato, che si può declinare nelle due seguenti fasi:

- analisi dell'intero territorio comunale, tramite una raccolta di dati provenienti da più fonti, quali le passeggiate ecologiche, gli eventi Plastic Free, le segnalazioni dei cittadini e delle cittadine, i sopralluoghi della Polizia Locale, etc., al fine di individuare le zone più soggette ad abbandono di rifiuti;
- implementazione della sorveglianza nei luoghi individuati, che può avvenire sia con strumenti e modalità già in uso alla Polizia Locale (posizionamento di telecamere mobili o fototrappole, ispezione dei rifiuti rinvenuti per risalire ai proprietari o alle proprietarie, etc.), sia attraverso nuovi approcci, con l'eventuale coinvolgimento di Aprica.

Quanto sopra esposto è pensato al fine di aumentare la probabilità di individuare e quindi sanzionare chi trasgredisce, con l'obbiettivo, nel medio e nel lungo termine, di ridurre drasticamente il verificarsi di questi atti illeciti.

Inoltre, riteniamo sia corretto diversificare gli importi delle sanzioni a seconda dell'entità del rifiuto abbandonato. Attualmente, vengono corrisposte ammende pari a circa 300 €, indifferentemente dal tipo di rifiuto. Proponiamo, invece, di aumentare gli importi delle sanzioni per chi abbandona rifiuti speciali, quindi pericolosi per la salute e la sicurezza, o particolarmente ingombranti.

Ma non è solo in merito al controllo delle violazioni che chiediamo un intervento da parte dell'Amministrazione Comunale. Specifichiamo, qui di seguito, quattro situazioni problematiche, per le quali proponiamo azioni di miglioramento.

Accade spesso che, nel momento in cui una persona intenda segnalare un rifiuto abbandonato in una zona di confine tra il nostro comune e quelli limitrofi, si crei confusione nel processo di segnalazione, a causa della difficoltà nel reperire il comune o il gestore di competenza; questa condizione, oltre a causare disagio alla persona che segnala, scoraggiando le sue buone intenzioni, può determinare un aumento del tempo necessario per l'intervento di rimozione del rifiuto. Pertanto, limitatamente ai casi suddetti, proponiamo di istituire un servizio unico (comunale o sovracomunale) di raccolta delle segnalazioni e conseguente smistamento agli uffici/gestori preposti; può trattarsi, ad esempio, di un semplice numero di telefono, che va ad aggiungersi agli strumenti di segnalazione già a disposizione della cittadinanza.

Non tutti i rifiuti abusivi si trovano in zone nascoste: alcuni, anche piuttosto ingombranti, come interi sacchi, stazionano per settimane in zone centrali e visibilissime (sui bordi delle strade, davanti ai cimiteri, in prossimità dei bidoni condominiali della raccolta differenziata, etc.). Anziché aspettare che giunga una segnalazione, chiediamo uno sforzo al comune e ad Aprica, affinché questi rifiuti vengano recuperati più tempestivamente, ad esempio in occasione della raccolta porta a porta o tramite interventi straordinari di operatori/operatrici comunali.

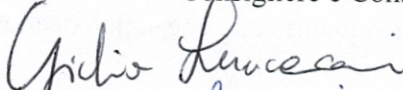

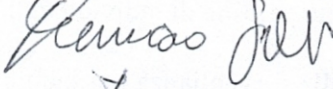
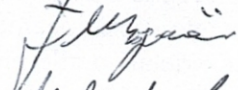
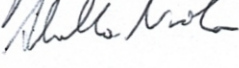
Anche gli spazi esterni in prossimità delle aziende e degli esercizi commerciali vengono spesso utilizzati come discariche dalla stessa clientela. Proponiamo che il comune si faccia portavoce, presso queste attività, di una necessaria sensibilità ecologica, incoraggiandole sia a mantenere puliti gli spazi esterni di loro proprietà, sia a sensibilizzare la loro clientela, tramite, ad esempio, l'apposizione di cartelli o di cestini. Non si richiedono grandi sforzi, ma piccoli accorgimenti quotidiani che dovrebbero costituire la base del vivere civile.

Un'ultima considerazione riguarda i veicoli per la raccolta differenziata porta a porta: può capitare che, durante i percorsi di raccolta, i mezzi perdano rifiuti per strada (a volte anche sacchi interi). Chiediamo al comune di pensare ad una soluzione, assieme ad Aprica, per evitare questa dispersione (es. coprire o chiudere i furgoncini negli spostamenti più lunghi e senza soste).

Per concludere, riteniamo sia necessaria un'azione decisa e quotidiana da parte dell'Amministrazione Comunale e della Polizia Locale, per garantire il rispetto dell'ambiente che ci ospita e per salvaguardare la salute e la sicurezza di tutta la cittadinanza.

Curtatone li, 27/03/2023

Consigliere e Consiglieri Sottoscrittori:

	Giulia Francesconi
	Elena Molinari
	Francesco Galli
	Fabrizio Magnanini
	Nicola Andreella